

HERCOLE PRIMO DVCA
SECONDO DI FERRARA.

Hercole, ilquale non senza prouidentia di Dio, fu il primo, che portò il nome d'Hercole nella casa da Este, douendo succedere a Nicolò suo padre, & essere XII Signor di Ferrara, per essergli occupato lo stato da due fratelli bastardi, fu il XIII Signor. Costui, come si puo vedere dal suo ritratto, ilquale il Duca Hercolè suo nipote ha fatto per mano d'eccezionale maestro dipignere nel medesimo magnifico palazzo, insieme con gli altri Signori da Este, mostraua heroica presentia d'animo generoso, & martiale, & d'honorato valore. Alquale, per esser nato alle fatiche, e a trauagli, non altrimenti che già fosse Hercole, parue che con vn certo tacito presagio di mente fosse dal padre suo posto nome Hercole. Percioche essendo egli anchora bambino, come habbiamo già detto, da Lionello suo fratello bastardo, ilquale magnificamente lo doueua alleuare, & almeno alzarlo alla speranza del principato, spogliato di tutto lo stato fu mandato & confinato a Napoli, con grauissimi, & diuersi danni,

che gli furon fatti. Et per la prima questo bambino, in vnà corte sospettosa, & più auezza a dir male, che alcuna altra che fosse al mondo, hebbe a vincere quel terribil mostro, e odiosissimo a tutti i buoni della inuidia, a guisa d'vna Hydra di molti capi, laquale egli inuèrò fortissimamente vinto non col fuoco, ne con la mazza, ma con la virtu, & con la sapientia. Percioche la forza di quel viuace ingegno, & l'animo suo generoso, valorosamente superò tutte le insolentie de maleuoli suoi. Perch'egli si risvegliò da se stesso sopra l'età sua, & con solitudine, cura, vfficio, diligentia, & ciuil creanza s'acquistò talmente l'animo del Re, che appresso di lui non potè essere offeso da mortiferi morsi della maligna inuidia. Ma poi ch'e' fu cresciuto, crebbe talmente anchora in lui l'animo insieme con l'età, che nel robusto corpo fioriu vna prudentia più che da vecchio. Ora si tosto ch'egli fu in età di poterlo fare, si volse tutto all'attioni di guerra, & fauorendolo, in questa parte, il destino, fece marauigliosamente conoscere la virtu sua nelle battaglie. Percioche essendo egli infiammato d'amore della lode, & della gloria, non solamente vinceua i soldati vecchi; ma anchora con animo intrepido